PIANO PASTORALE UNITARIO 2022-2025

"Per un incontro che cambia la vita"

Ogni uomo ha un incontro personale con il Signore. Un incontro vero, concreto, che può cambiare radicalmente la vita. Il segreto non sta solo nell'accorgersene, ma anche nel non perderne mai la memoria, per conservarne la freschezza e la bellezza.

PROGRAMMA PASTORALE 2022-2023
"una comunità con al centro la Parola di Dio'' **(incontrare)**

PROGRAMMA PASTORALE 2023-2024
"chiamati ad annunciare Cristo'' **(annunciare)**

PROGRAMMA PASTORALE 2024-2025
"Testimoni dell'amore di Cristo'' **(testimoniare)**

PROGRAMMA PASTORALE 2025-2026

"Una comunità che sa accogliere''

Venite e vedrete (Gv. 1,39)

Costruire una comunità che fa sentire tutti a casa in modo naturale, una comunità il cui modo di essere aperto, sorridente e accogliente trasmette senza parole un invito leggero ma attraente, come quello che quel giorno Gesù rivolse ad Andrea e all'altro discepolo.

Per iniziare alcune riflessioni

C'è un momento che si ripete ogni domenica nelle nostre chiese: **qualcuno varca la soglia**. A volte con passo sicuro, altre volte esitando. Potrebbe essere un fedele abituale, o forse – ed è questo che rende quel momento così prezioso – qualcuno che non metteva piede in chiesa da anni. O che non ci è mai entrato prima.
Come lo accogliamo?
La domanda non è banale, perché da quel primo istante può dipendere molto: la percezione di essere nel posto giusto o sbagliato, di sentirsi a casa o fuori luogo, di voler restare o di andare via annoiato non appena se ne ha l'occasione. Questa dinamica si ripete per ogni altra occasione nella quale siamo chiamati ad accogliere.
L'accoglienza è un'arte sottile, un equilibrio delicato tra presenza e discrezione: ne facciamo esperienza ogni volta che entriamo in un contesto nel quale non ci identifichiamo. E dal tipo di accoglienza che riceviamo dipende come valutiamo quell'esperienza e se vorremo ripeterla.

Troppo spesso confondiamo l'accoglienza con l'efficienza organizzativa. Possiamo organizzare "squadre di accoglienza", distribuire compiti e trasformare un gesto naturale in un servizio strutturato. Il rischio è di perdere l'essenziale. Chi entra non ha bisogno di essere "gestito", ma di essere visto, riconosciuto, atteso. L'accoglienza autentica inizia *molto prima* che qualcuno varchi la soglia e dipende da come la comunità si pensa, si prepara e si dispone a fare spazio all'altro.

OBIETTIVI PASTORALI

- Un'accoglienza che si manifesta nell'atmosfera che si respira nelle liturgie, nelle quali si possa percepire un calore inaspettato, un clima di pace, di autenticità, di preghiera vera e dalle quali possa trasparire una comunità che prega davvero e che vive una fraternità autentica.

- Un'accoglienza verso le giovani generazioni, che dicono di sentirsi giudicati, poco compresi, poco accolti per le loro idee e poco liberi di poterle esprimere, che hanno bisogno di una comunità desiderosa di costruire relazioni serene, che permettano loro di accogliere l'invito di Dio, di conoscerlo e di amarlo, in grado di creare spazi dove l'incontro con Dio diventa possibile. Un'accoglienza a quelle famiglie giovani che non trovano un'effettiva possibilità di aggancio con la comunità.

- Un'accoglienza nei confronti di quanti vivono una situazione di marginalità, legate a fenomeni migratori e sociali (povertà; disabilità, malattia ed emarginazione), senza preoccuparci troppo di "cosa fare" per accogliere, ma piuttosto di "come essere" accoglienti. Si tratta di una questione di conversione dello sguardo, di capacità di vedere in ogni volto nuovo non un problema da risolvere ma un dono da accogliere. Un mistero da rispettare.

- Un'accoglienza in grado di coniugare il desiderio di una "Chiesa in uscita" con quello di una "Chiesa che sa far entrare", cioè più capace di ascolto delle situazioni di fragilità, per sostenere quel processo di rinnovamento in vista di comunità più aperte, meno giudicanti e capaci di non lasciare indietro nessuno.

CALENDARIO APPUNTAMENTI

- 23 ottobre CPU Arcole-Gazzolo
- 15 dicembre CPU riuniti
- 22 gennaio CPU Arcole-Gazzolo
- 9 marzo CPU riuniti
- 16 aprile CPU Arcole-Gazzolo
- 24 maggio CPU riuniti nel pomeriggio, con S. Messa e cena